



SEAB SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE SPA

Viale Roma, 14 - 13900 Biella - Tel. 015.83.52.911 Fax 015.83.52.951 - C.F./P.IVA 02132350022 - Web: www.seabiella.it e-mail: info@seabiella.it

Bilancio d'esercizio al 31/12/2015

S.E.A.B. S.P.A. S.P.A.
Sede Legale: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Sede Amministrativa: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Capitale Sociale Euro 200.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02132350022
Rea 181199

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

prima di procedere ad illustrare i risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2015, è doveroso precisare la motivazione che ha spinto Codesto Organo Amministrativo nominato dall'Assemblea dei soci in data 24 febbraio u.s., a convocare l'assemblea dei soci nel mese di giugno per procedere all'approvazione del progetto di bilancio.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo, il Presidente, nominato in data 7 marzo u.s. dal C.d.A. ha riferito ed evidenziato la peculiare complessità dell'assetto organizzativo e gestionale che hanno interessato la società e specificatamente:

- Le dimissioni dell'organo amministrativo proprio nell'imminenza del termine ordinario di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.
- L'insediamento del nuovo organo amministrativo che necessita di reperire tutte le informazioni indispensabili per esaminare la situazione patrimoniale della società.
- La modifica dello Statuto Societario.

A fronte delle predette circostanze, codesto Organo Amministrativo, durante la stessa seduta, ha ritenuto che di procedere con il differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 entro 180° giorno successivo alla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art. 2364 del c.c. e dall'art. 13 dello Statuto sociale.

Alla luce di quanto esposto, all'attuale Consiglio di Amministrazione è demandato il compito di presentare per la sua formale approvazione dell'Assemblea l'esercizio finanziario 2015 pur non avendone vissuto i fatti amministrativi che l'hanno generato.

Ad una attenta analisi delle singole componenti che costituiscono il core business societario emerge una evidente difficoltà nelle poste negative; ciò può essere dovuto ad una non precisa valutazione nei dettagli di spesa che ne compongono i reali costi.

Particolare rilevanza assumono situazioni che nel corso dell'anno hanno determinato e caratterizzato l'esercizio finanziario in approvazione, precisamente: il bilancio della società ASRAB della quale Seab detiene il 30% del pacchetto azionario ha chiuso il 2015 con una perdita d' esercizio pari a € 3.119.699,00. La perdita non intacca il capitale sociale, trova copertura nelle Riserve di Patrimonio Netto; ciò nonostante trattandosi di fatto amministrativo rilevante, ci si trova obbligatoriamente indotti in via prudenziale a procedere con la

svalutazione di tale posta nel proprio bilancio. E' del tutto evidente che pur venendo garantita la continuità aziendale, desta reale preoccupazione l'eventuale coinvolgimento di Seab ad una capitalizzazione da parte del socio di maggioranza.

Il Tar del Piemonte ha condannato Aimeri al pagamento dell'importo di € 1.054.227,62 oltre interessi legali. Come si può immaginare si tratta di una soluzione positiva che ha visto coinvolta la Società in una controversia avviata per la nota vicenda relativa all'esplosione ed alle opere di adeguamento della discarica di Masserano. Opere di messa in sicurezza che si assunse l'allora Consorzio Biellese, poiché la ditta Aimeri pur essendo concessionaria delle attività si rifiutò di accollarsene l'onere

Passando ora ad analizzare i risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nonché la gestione che lo ha caratterizzato, si precisa innanzitutto che lo stesso riporta un risultato positivo pari ad € 30.534 con un risultato prima delle imposte pari ad € 90.170, mentre le imposte correnti ammontano ad € 23.201 le imposte differite ad € -87.264 e le imposte anticipate ad € -50.830, per un totale imposte sul reddito dell'esercizio pari ad €. 30.534.

La gestione della tariffa puntale (TARIP) fatturata e riscossa nella città di Biella, a partire dal 2016, oltre a Cossato e Gaglianico impongono a Seab una decisa riorganizzazione aziendale, finalizzata ad affrontare l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, dalla messa in ruolo alla riscossione.

Per confermare un risultato economico positivo è necessario mettere in atto le azioni che devono produrre un consolidamento delle prestazioni su base pluriennale, affinché ciò avvenga è opportuna un'attenta riflessione sull'orientamento gestionale cui la Società è chiamata nel prossimo futuro con un Piano industriale che sia in grado di affrontare le nuove sfide che la Società dovrà affrontare.

Gli attuali organi sociali sono formati da:

Consiglio di Amministrazione :

Presidente	Claudio MARAMPON
Consigliere	Clara CANOVA
Consigliere	Paola VERCELLOTTI

Collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile ora revisione legale :

Presidente	Maria Elena MARSELLI
Sindaco effettivo	Amedeo PARAGGIO
Sindaco effettivo	Silvio TOSI
Sindaco supplente	Giuseppina CENEDESE (dimissioni in data 31-03-2016)
Sindaco supplente	Alessio SLANZI

Condizioni operative e sviluppo della società:

S.E.A.B. - Società Ecologica Area Biellese S.p.A., è stata costituita nell'anno 2003 mediante operazione di scissione parziale e proporzionale del complesso aziendale prima facente capo interamente al Consorzio Co.S.R.A.B. come imposto dalla L.R. 24/2002.

Andamento della gestione:

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che le attività vengono svolte presso le seguenti unità:

- Sede legale ed amministrativa: sita nel comune di Biella;
- Sede operativa: sita nel comune di Biella
- Ufficio tariffa: siti nel comune di Biella;
- Ufficio tariffa: sita nel comune di Cossato;
- Ufficio tariffa: sita nel comune di Vigliano Biellese (solo per i primi 6 mesi dell'anno);
- Discarica – gestione post chiusura: sita nel comune di Masserano;
- Stazione di conferimento e impianto di compostaggio: siti nel comune di Biella;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Cerrione;

- Stazione di conferimento: sita nel comune di Trivero;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Pray;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Mongrando;
- Stazione di conferimento: sita nel comune di Cossato.

In seguito si espongono, con riferimento ai vari settori di attività in cui opera la nostra società, i fatti salienti relativi agli stessi.

Per effettuare e curare le attività ed i servizi erogati sono stati impegnati i dipendenti della Società, che alla fine del mese di dicembre erano in numero di 196; il personale, diviso per tipologia di impiego, è così dettagliato:

• Quadri (1 resp. Discarica, 1 resp. Tecnico Amministrativo, 1 resp. Finanziario)	n.	3
• Amministrazione	n.	6
• Addetto comunicazione	n.	1
• Rapporti con l'utenza (tariffazione) e call-center	n.	11
• Responsabili raccolta	n.	2
• Addetti alla discarica di Masserano	n.	1
• Addetti alla gestione mezzi operativi	n.	5
• Responsabile stazione di conferimento	n.	1
• Addetti Stazioni di conferimento	n.	11
• Addetti raccolta e smaltimento	n.	155

Il bacino servito conta circa 160.750 abitanti, con un'ottima percentuale media di raccolta differenziata nei seguenti comuni: Benna, Biella, Borriana, Brusnengo, Candelo, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cerrione, Cossato, Lessona, Masserano, Mongrando, Muzzano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore Portula, Pray, Ronco Biellese, Sandigliano, Sostegno, Ternengo, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese.

Tale risultato è stato conseguito con l'applicazione del sistema di raccolta integrata previsto dalla legislazione vigente, che prevede una crescita costante della raccolta differenziata.

A tal proposito preme sottolineare che nel corso del 2015 sono stati modificati alcuni servizi di raccolta:

- nel comune di Camburzano (ottobre 2015) si è attivato il servizio di raccolta porta porta della frazione organica;

- nel comune di Mongrando (marzo 2015) attivazione della raccolta porta a porta della frazione organica con riduzione a frequenza settimanale della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- nel comune di Castelletto Cervo (novembre 2015) attivazione della raccolta porta a porta della frazione organica con riduzione a frequenza settimanale della raccolta dei rifiuti indifferenziati ed estensione delle raccolte domiciliari a tutto il territorio;
- nel comune di Lessona (settembre 2015) ottimizzazione dei circuiti di raccolta differenziata di carta plastica e vetro riducendo la frequenza da settimanale a quindicinale;
- nel comune di Occhieppo inferiore (marzo 2015) ottimizzando il servizio della raccolta dei rifiuti indifferenziati che da passaggio bisettimanale si è ridotto a settimanale;
- nel comune di Pray (ottobre 2015) attivazione della raccolta porta a porta della frazione organica con riduzione a frequenza settimanale della raccolta dei rifiuti indifferenziati.

A Biella, si è provveduto ad attivare il servizio di tariffa puntuale con sistema misto volumetrica/pesatura fornendo a tutte le utenze contenitore con codice

Lo sviluppo dell'organizzazione e della struttura aziendale mantiene il coinvolgimento (come da contratti in essere) delle cooperative sociali di tipo B – le quali hanno come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - che negli anni sono state incaricate dello svolgimento di vari servizi, particolarmente quelli domiciliari, ad elevato contenuto formativo. Nelle lavorazioni effettuate per conto di S.E.A.B. sono impegnati un elevato numero di soggetti svantaggiati, lavoratori a tempo pieno o parziale.

Significativo rilievo rivestono le attività tecniche ed operative che hanno come oggetto l'esercizio delle stazioni di conferimento e la gestione post-esercizio della discarica consortile di Masserano.

Le stazioni di conferimento gestite da S.E.A.B. sono centri di raccolta, opportunamente attrezzati, destinati al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, e sono poste ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio in modo da contribuire al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata. Sono accessibili alle utenze in orari stabiliti ed alla presenza di personale addetto.

La stazione di conferimento di Biella e l'adiacente impianto di compostaggio della frazione verde, sono stati realizzati tra il 1998 e il 2000 e contestualmente sono entrati in funzione. Sono ubicati nel capoluogo in via per Candelo, nell'area della vecchia discarica comunale.

A partire dal mese di giugno 2009 l'attività dell'impianto di compostaggio è stata progressivamente ridotta, consentendosi i conferimenti esclusivamente ai privati cittadini, vista la necessità di destinare parte dell'area adibita a compostaggio della frazione verde ad altre attività (in particolare Raee e rifiuti legnosi).

Nel 2015 gli impianti hanno ricevuto complessivamente circa 6.257 t di rifiuti, costituiti:

- per circa 978 t da sfalci e potature;
- per più di 2.643 t dagli ingombranti;
- per circa 1.717 t da materiale legnoso;
- per circa 77 t da ferro;
- per circa 176 t da RAEE (beni durevoli, frigo, tv, lavatrici);
- per circa 571 t da inerti;
- per 24 t da pneumatici;
- per 71 t da carta e cartone;

Inoltre c'è una quota restante di altri materiali: imballaggi di plastica, pile, vernici e farmaci scaduti.

La stazione di conferimento di Cerrione è entrata in funzione alla fine del 1999. E' ubicata di fronte alla sede del municipio.

Nel 2015 ha ricevuto complessivamente circa 241 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (15 t), metalli (22 t), legno (63 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 31 t), ingombranti (78 t), pneumatici (4 t), frazione verde (28).

La stazione di conferimento di Trivero è entrata in funzione all'inizio del 2000. E' ubicata in frazione Polto.

Nel 2015 ha ricevuto complessivamente circa 917 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (36 t), metalli (54 t), legno (184 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 76 t), ingombranti (240 t), inerti (200 t), pneumatici (20 t), frazione verde (64 t), vetro (31 t), vernici (9 t), imballaggi in plastica (2 t), batterie (1 t).

La stazione di conferimento di Pray è entrata in funzione ad inizio luglio 2007.

Nel 2015 ha ricevuto complessivamente poco più di 699 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (30 t), frazione verde (94 t), vetro (23 t), metalli (54 t), legno (151

t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 40 t), ingombranti (225 t), inerti (270 t), pneumatici (12 t), vernici (3 t).

La stazione di conferimento di Mongrando è entrata in funzione nel mese di ottobre del 2008 e nel 2015 ha ricevuto complessivamente circa 543 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (18 t), frazione verde (107 t), vetro (9 t), legno (90 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 45 t), ingombranti (141 t), pneumatici (6.5 t), ferro (29 t), inerti (93 t), vernici (4.5).

La stazione di conferimento di Cossato è entrata in funzione nel mese di gennaio del 2009 e nel corso del 2015 ha ricevuto complessivamente circa 1176 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (35 t), frazione verde (94 t), metalli (54 t), legno (241 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 57 t), ingombranti (475 t), batterie (2 t), pneumatici (13 t), vetro (34 t), inerti (157 t), vernici (14 t).

Discarica di Masserano:

- **Contenzioso Aimeri**

La controversia con la ditta Aimeri riguardo alla discarica di Masserano era stata avviata in sede di collaudo e verteva sulle modalità di chiusura. Dopo la funesta esplosione nella proprietà Salvan furono disposte dalla Provincia di Biella opere di presidio e messa in sicurezza particolarmente onerose di cui si assunse carico l'allora Consorzio, poiché la ditta Aimeri, pur concessionaria delle attività, si era rifiutata di accollarsene l'onere.

Nel febbraio del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di conferire l'incarico di predisporre gli atti per la riassunzione del giudizio avanti al TAR Piemonte. In data 8 luglio 2011 è stato depositato presso il TAR Piemonte il ricorso per l'accertamento dell'obbligo di Aimeri ad eseguire le opere di adeguamento della discarica consortile di San Giacomo di Masserano (BI).

In data 26 maggio 2016 il TAR Piemonte ha accolto il ricorso condannando la Società Aimeri a corrispondere in favore di SEAB la somma totale di € 1.054.227,62, incrementata degli interessi legali da computarsi con decorrenza dai singoli esborsi e fino all'effettivo pagamento. Le spese di lite sono state compensate, in considerazione della complessità della vicenda. Sono invece poste a carico della società Aimeri le spese della verifica.

Si specifica si è mantenuto un accantonamento per un importo pari ad €. 238.039 (Euro duecentotrentaottomilatrentanove) a rischio credito pari a circa quanto calcolato come riconoscimento del TAR in relazione agli interessi.

- **Contenzioso Ecodeco S.r.l. ora A2A Ambiente S.p.A. (già S.T.A. S.p.A – Cavaglià S.p.A)**

La ditta S.T.A. S.p.A. (già Cavaglià S.p.A., poi Ecodeco S.r.l., ora A2A Ambiente S.p.A.) è stata concessionaria della realizzazione e gestione della V vasca della discarica di Masserano fino al 31 maggio 2007. Era stata incaricata del mantenimento in sicurezza della stessa discarica a fronte della concessione dell'utilizzo del biogas prodotto dai rifiuti stoccati.

Cavaglià S.p.A. aveva richiesto a S.E.A.B. S.P.A. un conguaglio economico per la gestione e l'esercizio dell'impianto per gli anni dal 1998 al 2007.

A seguito della pronuncia del lodo nel corso dell'anno 2011 la società Ecodeco s.r.l. ora A2A Ambiente S.p.A. ha quantificato il proprio credito in oltre 4 milioni di euro di cui € 2.855.645 in quota capitale ed il restante per la rivalutazione del capitale stesso e per gli interessi maturati.

La società nel corso dell'anno 2015 ha provveduto a versare alla suddetta ditta , tramite accordi intercorsi con la stessa un importo pari ad Euro. 1.400.000,00 (Euro Unmilionequattrocentomila/00).

- **Ripristino Ambientale e mantenimento in sicurezza post- esercizio**

Nel corso del mese di febbraio 2016, in conformità alle Autorizzazioni della Provincia di Biella n. 3611 del 24.12.2009 e n. 373 del 24.03.2015 e sotto il controllo di ARPA Piemonte - Dipartimento di Biella, è stata avviata la messa in opera dei primi interventi relativi alla Vasca n. 5 mediante attività di accettazione e di abbancamento di terre da bonifica.

In particolare è stato siglato accordo con la Società Dimensione Ambiente S.r.l. di Borgomanero per un primo rimodellamento morfologico dell'area della vasca n° 5, mediante le indicate operazioni di accettazione ed abbancamento di terre provenienti dal cantiere di Sesto San Giovanni.

Si tratta, come detto, della prima delle operazioni propedeutiche al ripristino ambientale dell'area di discarica che SEAB dovrà necessariamente realizzare per lotti, come

del resto già previsto in sede di autorizzazione dalla Provincia di Biella, stante l'impegno economico richiesto. Con priorità di intervento proprio riferita alla Vasca n. 5 in quanto maggiormente produttiva di percolato.

Gestione numero verde

Nel corso dell'anno 2015 S.E.A.B. S.p.A. ha continuato ad assicurare il funzionamento del **numero verde**, gestito con operatori e centralino dedicati, per la prenotazione delle raccolte domiciliari e per informazioni sulla materia dei rifiuti, fornite a tutti i cittadini ed agli utenti del bacino biellese.

L'istituzione del numero verde risale al 1998, con l'inizio delle prime forme di raccolta domiciliare nel comune di Biella. L'applicazione originaria era volta quasi esclusivamente alla formazione ed alla crescita della cultura ambientale, oltre che all'informazione ed alla promozione delle diverse forme di raccolta differenziata.

Il costo relativo al servizio ed alla gestione del call center "numero verde", per volere emerso nella seduta dell'Assemblea di CO.S.R.A.B. del 29/12/2011, non è più imputabile nei costi istituzionali (delibera consortile n. 38 del 29/12/2011). Infatti nel corso di tale seduta è emersa, da parte dei sindaci presenti, la richiesta, con decorrenza dall'annualità 2012, che tale costo non fosse più attribuito alle attività istituzionali ma addebitato in capo ai singoli Comuni che si fossero avvalsi di tale servizio.

Il Consorzio ne dava comunicazione a S.E.A.B. S.p.A. con lettera del 18 gennaio 2012 prot. U190/2012. Da ciò derivano le fatture inviate alle Amministrazioni che hanno usufruito del servizio.

Il costo di gestione dei rifiuti è costituito dai costi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti e dal costo di trattamento e smaltimento finale (a questi importi sono poi da aggiungere le addizionali, le ecotasse, la quota di finanziamento del Consorzio e l'IVA).

Secondo la normativa nazionale e regionale, spetta all'Autorità d'ambito la determinazione della tariffa sulla base dell'apposito piano finanziario dei servizi erogati. In particolare la convenzione per l'istituzione degli ATO piemontesi attribuisce al Consorzio obbligatorio la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi agli utenti del relativo servizio.

Nel Biellese la tariffa praticata presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale sono quelle approvate dall'assemblea Consortile (Co.S.R.A.B.) le eventuali rettifiche delle

tariffe stesse ricondotte agli importi già fatturati in corso d'anno hanno generato i valori esposti in bilancio.

Tariffazione all'utenza

Si ricorda in questa sede che l'emissione degli avvisi di pagamento in capo all'utenza, anche nell'anno 2015 come già per gli anni precedenti, è stata di competenza diretta dei comuni di Biella, Candelo e Vigliano Biellese.

A tal riguardo si precisa che per i comuni di Biella e Vigliano Biellese la nostra società gestisce tale processo, effettuando l'elaborazione, l'emissione, la stampa e la spedizione delle bollette; inoltre provvede alla rendicontazione degli incassi e di tutti gli atti amministrativi e contabili collegati alla gestione della TARI per conto dei sopra indicati comuni.

Preme sottolineare che nel corso del 2015 è continuata un'intensa attività di contrasto all'elusione ed evasione della tariffa concretizzatesi mediante l'emissione delle relative fatture suppletive verso gli utenti non in regola, attraverso solleciti anche telefonici nonché attraverso il recupero dell'insoluto a mezzo di cartelle esattoriali.

Il Consiglio ed il Collegio Sindacale hanno costantemente monitorato l'andamento della predetta riscossione.

Nel corso del 2013 la società ha avuto incarico di gestire per il territorio del Comune di Cossato la Tariffa Puntuale (TARIP), fatturata e riscossa a partire dal 2014 da S.E.A.B. S.p.A. quale corrispettivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale sistema, regolamentato ed approvato da apposite delibere comunali, impone una rilevazione puntuale dei conferimenti di rifiuto indifferenziato effettuato dalle singole utenze e proprio questo valore sta alla base del calcolo dell'importo dovuto dalle stesse. Gli ultimi mesi del 2013 sono stati necessari per effettuare la sperimentazione del sistema che dal 01/01/2014 è ufficialmente a regime. La fattura di acconto del primo esercizio di gestione è stata inviata agli utenti nell'ottobre 2014; nel giugno 2015 ha fatto seguito la fattura di saldo 2014 e la fattura di acconto 2015 emessa a novembre 2015.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nelle pagine che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e non.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Si osservino i seguenti prospetti.

VOCI DELL'ATTIVO

	2012	2013	2014	2015
1) LIQUIDITÀ				
1.1 IMMEDIATE				
voce A - <u>Crediti verso soci per vers. dovuti</u>	0	0	0	0
voce C IV - <u>Disponibilità liquide</u>	1.483.231	247.126	1.867.128	909.899
voce C III - <u>Attività finanz. non immobilizzate</u>				
1) Partecipazioni impr. controllate	0	0	0	0
2) Partecipazioni impr. collegate	0	0	0	-192.098
3) Partecipazioni impr. controllanti	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0
5) Azioni proprie	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0
Totale liquidità immediate	1.483.231	247.126	1.867.128	717.801
1.2 DIFFERITE				
v. C II/B III 2) - <u>Crediti entro 12 mesi</u>	5.948.042	4.618.223	4.557.872	3.383.216
voce D <u>Ratei e risconti attivi annuali</u>	165.889	108.796	204.675	267.780
Totale liquidità differite	7.597.162	4.974.145	6.629.675	4.368.797
4				
Totale liquidità (1)	7.597.162	4.974.145	6.629.675	4.368.797
2) MAGAZZINO				
voce C I - <u>Rimanenze</u>				
1) Materie prime	15.933	49.507	180.565	200.917
2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	0
Totale disponibilità (2)	15.933	49.507	180.565	200.197
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	7.613.095	5.023.652	6.810.240	4.568.994
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO				

voce B I - <u>Immobiliz. Immatenali nette</u>	140.279	150.436	485.336	695.614
voce D - <u>Risconti plurien. e disaggi su prestiti</u>	0	0	0	0
voce B II - <u>Immobiliz. Materiali nette</u>	976.541	824.840	677.917	2.691.612
voce B III - <u>Immobilizz. Finanziarie::</u>				
1) Partecipazioni	774.685	774.685	774.685	774.685
2) Crediti oltre 12 mesi	0	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0
voce C II <u>Crediti oltre 12 mesi</u>	15.399.156	16.232.542	16.554.850	16.586.264
<i>Totale Immobil. finanziarie</i>	16.173.841	17.007.227	17.329.535	17.461.397
Totale attivo immobilizzato (4)	17.290.661	17.982.503	18.492.788	17.360.949
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALEINVESTITO (3+4)	24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889

VOCI DEL PASSIVO**6) PASSIVITA' CORRENTI**

	2012	2013	2014	2015
voce D - <u>Debiti entro 12 mesi</u>				
Debiti entro 12 mesi	10.713.656	8.843.750	11.694.095	11.726.903
Altri debiti	29.436	88.626	121.670	444.400
Debiti tributari entro 12 mesi	917.042	699.028	730.329	264.497
Debiti verso istituti previdenziali	343.704	535.283	617.929	330.972
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi</u>	0	0	0	0
voce E - <u>Ratei e risconti passivi annuali</u>	920.603	820.276	810.168	1.058.840
Totale passivo corrente (6)	12.191.172	11.069.609	13.725.727	13.825.612

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'

voce D - <u>Debiti oltre 12 mesi</u>				
Debiti oltre 12 mesi	205.369	0	0	0
Altri debiti	0	190.967	236.170	0
Debiti tributari oltre 12 mesi	286.207	98.011	0	0
Debiti verso istituti previdenziali	0	0	0	0
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri</u>	8.163.256	8.175.163	7.691.850	7.663.795
voce C - Fondo T.F.R.	1.586.043	1.752.200	1.892.399	2.041.066
voce E - Ratei e risconti passivi plur. e aggi	0	0	0	0
Totale passivo non corrente o redimibilità (7)	10.240.875	10.216.341	9.820.419	9.704.861

8) PATRIMONIO NETTO

voce A I - voce AI - <u>Capitale sociale</u>	200.000	200.000	200.000	200.000
voci A II-IX - voci AII-DC- <u>Riserve - Utile (perdita)</u>	1.346.629	1.520.205	1.556.882	1.587.416
Totale patrimonio netto (8)	1.546.629	1.720.205	1.756.882	1.787.416

9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)

24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

VOCI

	2012	2013	2014	2015
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	16.300.151	16.961.758	17.609.183	16.533.090
A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav., finiti, su ordinaz.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	199.0320
Totale valore produzione caratteristica	16.300.151	16.961.758	17.609.183	16.732.392
2) Costi della produzione caratteristica (B)	16.497.185	16.347.723	17.420.663	17.165.205
3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO OPERATIVO (1-2)	(197.034)	614.035	188.520	(432.813)
4) Altri ricavi e proventi atipici	919.161	152.905	173.411	589.501
5) Costo della produzione atipica	0	0	0	0
6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)	914.161	152.905	(113.239)	(120.135)
7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(72.685)	(429.129)	(113.239)	(120.135)
8) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	(377.665)	106.215	75.501	220.305
9) GESTIONE TRIBUTARIA	(169.230)	(270.449)	(287.708)	(59.635)
10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (3±6±7±8-9)	102.547	173.577	36.675	30.534

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

VOCI

2012	2013	2014	2015
------	------	------	------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	16.300.151	16.961.758	17.609.183	16.533.090
A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	199.302
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	919.161	152.905	173.411	589.501
Totale valore della produzione	17.219.312	17.114.663	17.782.594	17.321.893

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) Per materie prime, sussid., consumo	1.878.437	1.424.581	1.598.219	1.454.713
B 7) Per servizi	4.603.221	4.986.346	5.401.371	5.400.410
B 8) Per godimento beni di terzi	511.239	749.652	690.742	582.006
B 11) Variazioni materie prime, suss.,...	34.688	(33.574)	(131.058)	(19.529)
B 14) Oneri diversi di gestione				
Valore aggiunto	10.191.727	9.987.658	10.223.320	9.904.293
B 9) Personale	8.665.877	8.733.476	9.015.874	9.071.291
Margine operativo lordo	1.525.850	1.254.182	1.207.446	833.002
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	425.320	336.764	463.427	494.388
B 12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	
B 13) Altri accantonamenti	0	0	132.372	30.926
B 14) Oneri diversi di gestione	253.403	150.478	249.716	151.000
Reddito operativo	722.127	766.940	361.931	156.688
Risultato della gestione finanziaria	(72.685)	(429.129)	(113.239)	(120.135)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	190	(192.098)
Risultato della gestione straordinaria	(377.665)	106.215	75.501	245.714
Risultato prima delle imposte	271.77	444.026	324.383	90.170
22) Imposte di esercizio	(169.230)	(270.449)	(287.708)	(59.636)
Utile (Perdita) di esercizio	102.547	173.577	36.675	30.534

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2015

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>			
Attivo corrente	Liquidità immediate	717.801	Passività correnti	13.825.612	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	4.368.797				
	Disponibilità	200.197	Passività non correnti	9.704.861	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	17.360.949	Patrimonio netto	1.787.416	Fonti permanenti	Capitale Proprio

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2014

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>			
Attivo corrente	Liquidità immediate	1.867.128	Passività correnti	13.725.727	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	6.629.675				
	Disponibilità	180.565	Passività non correnti	9.820.419	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	18.492.788	Patrimonio netto	1.756.882	Fonti permanenti	Capitale Proprio

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

ROE

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

E.1 - R.O.E. (Return on equity)

Definizione Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito

	2012	2013	2014	2015
Formula:				
Utile di esercizio	102.547	173.577	36.675	30.534
-----	-----	-----	-----	-----
Patrimonio Netto	1.546.629	1.720.205	1.756.882	1.787.416
Indice	0,066	0,101	0,020	0,017

ROI

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

E.2 - R.O.I. (Return on investments)

Definizione Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito

	2012	2013	2014	2015
Formula				
Risult. operat. gest. caratter.	(197.034)	614.035	188.520	(432.813)
-----	-----	-----	-----	-----
Totale attivo	24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889
Indice		0,027	0,007	

ROS

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

E.3 - R.O.S. (Return on sales)

Definizione Esprime la remuneratività delle vendite

		2012	2013	2014	2015
Formula	Risult. operat. gest. Caratter. -----	(197.034)	614.035	188.520	(432.813)
	Ricavi di vendita	16.300.151	16.961.758	17.609.183	16.732.392
	<u>Indice</u>	-----	0,036	0,010	-----

INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori Finanziari sono così riepilogabili:

C.1 - Indice disponibilità (Current ratio)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

		2012	2013	2014	2015
Formula	Attivo corrente -----	7.613.095	5.023.652	6.810.240	4.568.994
	Passivo corrente	12.191.172	11.069.609	13.725.727	13.825.612
	<u>Indice</u>	0,624	0,454	0,496	0,330

C.2 - Indice di liquidità secondaria (Acid test)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità
(immediata + differita)

		2012	2013	2014	2015
Formula	Totale liquidità -----	7.597.162	4.974.145	6.629.675	4.368.797
	Passivo corrente	12.191.172	11.069.609	13.725.277	13.825.6125
	<u>Indice</u>	0,623	0,450	0,483	0,316

INDICATORI DI ROTAZIONE DEL CAPITALE

D.1 - Indice rotazione capitale investito (1)

Definizione Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite

	2012	2013	2014	2015
Formula:				
Ricavi vendite	16.300.151	16.961.758	17.609.183	16.732.392
Totale attivo	24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889
<u>Indice</u>	0,655	0,737	0,696	0,661

D.2 - Indice rotazione capitale circolante (2)

Definizione Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

	2012	2013	2014	2015
Formula:				
Ricavi vendite	16.300.151	16.961.758	17.609.183	16.732.392
Attivo corrente	7.613.095	5.023.652	6.850.240	5.286.795
<u>Indice</u>	2,141	3,376	2,571	3,164

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

In merito agli indicatori di struttura finanziaria e patrimoniale si osservino i seguenti prospetti:

A.1 - Elasticità degli investimenti

	2012	2013	2014	2015
Attivo immobilizzato	17.290.661	17.982.503	18.492.788	17.360.949
Impieghi o Capitale investito	24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889
<u>Indice:</u>	0,694	0,782	0,731	0,686

A.2 - Elasticità del circolante

	2012	2013	2014	2015
Cap. Circolante	7.613.095	5.023.652	6.850.240	5.286.795
Impieghi o Capitale investito	24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889
<u>Indice:</u>	0,306	0,218	0,271	0,209

A3 - Elasticità del capitale permanente

	2012	2013	2014	2015
Capitale Permanente	11.787.504	11.936.546	11.577.301	11.577.031
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889
Indice:	0,473	0,519	0,458	0,457

A.4 - Elasticità del capitale di terzi

	2012	2013	2014	2015
Capitale di terzi	22.432.047	21.285.950	23.146.546	23.530.473
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889
Indice:	0,945	0,901	0,925	0,9298

A.5 - Indice solidità del patrimonio

	2012	2013	2014	2015
Capitale sociale	200.000	200.000	200.000	200.000
-----	-----	-----	-----	-----
Patrimonio netto	1.546.629	1.720.205	1.756.882	1.787.416
Indice:	0,129	0,116	0,114	0,112

A.6 - Indipendenza finanziaria

	2012	2013	2014	2015
Patrimonio netto	1.546.629	1.720.205	1.756.882	1.787.416
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	24.903.756	23.006.155	25.303.028	25.317.889
Indice:	0,062	0,075	0,069	0,071

D.4 - Indice di durata dei crediti

Definizione

Esprime i giorni di credito concessi ai clienti

	2012	2013	2014	2015
$(\text{Crediti iniz.} + \text{Crediti fin.})/2$	15.061.591	13.762.862	14.060.401	14.766.012
Formula ----- *365	-----	-----	-----	-----
Ricavi vendite	16.300.151	16.961.758	17.609.183	16.533.090
<u>Indice</u>	337,26	296,16	291,44	325,99

D.5- Indice di durata dei debiti

Definizione

Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori

	2013	2014	2014	2015
$(\text{Debiti forn. iniz.} + \text{finali})/2$	7.021.759	6.735.589	6.955.065	6.619.921
Formula ----- *365	-----	-----	-----	-----
Acquisti	6.992.897	6.520.664	7.389.467	7.437.129
<u>Indice</u>	370,21	377,306	343,54	324,89

Nel 2015 si riscontra una rotazione per i crediti pari ad 326 gg. e per ai debiti pari ad 325 gg.. In riferimento a questi valori, si evidenzia per i crediti che si deve tenere conto di particolari situazioni, come ad esempio il ritardati pagamenti di alcuni comuni soci ed/o la ritardata emissione della tariffa e dei relativi insoluti, per quanto riguarda i debiti si deve tenere conto del pagamento relativo a lodo arbitrale con A2A Ambiente S.p.A.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non sono stati presi in considerazione gli indicatori di risultato non finanziari in quanto, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c., non significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, la composizione del personale della società è già stata evidenziata a pag. 2 della presente relazione e la suddivisione risulta di n. 174 uomini e n. 22 donne.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono attentamente monitorati attraverso specifiche deleghe e presidi in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari- Rischi di credito – Rischio di liquidità – Rischio di Mercato

Con riferimento al rischio di mercato si ritiene - atteso quanto già esposto circa il servizio pubblico essenziale svolto - che non sussista il rischio di mercato in quanto la Società sta operando in house providing.

I rischi finanziari e di conseguenza di credito e di liquidità ai quali è soggetta S.E.A.B. S.p.A. sono connessi alla crisi congiunturale che sta caratterizzando l'economia nel suo complesso e che S.E.A.B. S.p.A. sta adeguatamente fronteggiando. A tal riguardo la Società ha provveduto all'appostamento di un fondo di svalutazione rischio crediti che al 31/12/2015 ammonta ad €4.239.335.

La società ha affidato ad Equitalia la riscossione dei crediti relativi alle utenze al fine di ottenere una migliore garanzia nella riscossione con ciò ritenendo di aver ridotto il rischio di credito e, conseguentemente, di liquidità.

Come già precisato precedentemente la società da quest'anno gestisce la fatturazione in capo agli utenti del territorio del Comune di Cossato. Da ciò deriva un ulteriore rischio derivante dalla possibile insolvenza degli utenti. A copertura di tale rischio si è provveduto ad accantonare apposito fondo.

Sedi secondarie

La società ha le seguenti sedi secondarie:

Biella Via Tripoli 48

Biella Via per Candelo, 135

Cerrione Loc. Zanga

Trivero fraz. Polto

Masserano Via XXV Aprile, 7

Masserano Via XXV Aprile Sn.

Cossato Piazza Angiono, 14

Attività di ricerca e sviluppo:

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 La nostra società nel corso dell'esercizio 2015 ha svolto attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario sia per il personale interno coinvolto che per le collaborazioni, consulenze e materiali utilizzati per prove e sperimentazioni.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti:

La società possiede una partecipazione in A.S.R.A.B. S.p.A. iscritta per € 774.685; la stessa è stata valutata al valore nominale delle azioni corrispondente al 30% del Capitale Sociale.

Il bilancio al 31/12/2015, così come il bilancio al 31/12/2014 sono stati approvati con il voto contrario di S.E.A.B. S.P.A., tale bilancio si è chiuso con una perdita pari ad €. 3.119.699. che ha determinato una rettifica di valore di attività finanziarie con una svalutazione sulla partecipazione pari ad €. 192.098 sul bilancio di S.E.A.B. s.p.a. In merito alle interazioni economiche con la collegata si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento delle informazioni si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azione né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Nei primi mesi del 2015 i Comuni di Biella e Gaglianico hanno deliberato l'applicazione della TARIP quale sistema di fatturazione del servizio, affidandone la gestione alla società a decorrere dall'esercizio in corso in fase di sperimentazione e predisposizione al

fine di procedere alla prima fatturazione agli utenti a decorrere dall'anno immediatamente seguente.

Hanno inoltre deliberato per l'implementazione dei servizi di raccolta differenziata, attivando il servizio di raccolta della frazione organica, i Comuni di Candelo, Pray, Camburzano, Sagliano Micca, Mongrando mentre Occhieppo Inferiore ha attivato il servizio di spazzamento meccanizzato.

In data 22 gennaio u.s. si è data comunicazione ad A2A Ambiente S.p.A. del piano di rientro previsto relativo al debito in essere a seguito di lodo arbitrale del 08/03/2010. A decorrere da tale data si è provveduto al versamento di quanto indicato ed alla data odierna risulta versato oltre un milione di euro.

Altro fatto di rilievo intervenuto nel corso del 2015 è stato l'acquisto della nuova sede operativa.

Utilizzo di strumenti finanziari:

Nel corso del 2015 la società ha intrapreso un'attività di investimento e fondi comuni conservativi monetari che al 31/12/2015 ha portato ad avere un saldo pari rispettivamente ad euro 574.981

Destinazione del risultato d'esercizio:

In base a quanto previsto dall'art. 28 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare.

- a) il 5% pari ad 1.527 a riserva legale;
- b) la residua parte pari ad € 29.007 a riserva facoltativa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 26 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Claudio MARAMPON

